

**SEMINARI AL POLO UNIVERSITARIO****INCONTRI COI MAGHI DELL'INTERVISTA**

Un interessante confronto tra le diverse metodologie, strategie e pratiche che utilizzano l'intervista come strumento di indagine sociale e antropologica e nelle comunicazioni di massa, nell'informazione e nello spettacolo verrà offerto da un ciclo di quattro seminari organizzati dal Dipartimento di economia, società e territorio dell'Università di Udine, dal titolo "Scusi una domanda... L'intervista con la telecamera: giornalismo, documentario e ricerca socio-antropologica". Da domani al 12 novembre, nell'aula B4 del Centro polifunzionale di via Prasecco, relatori noti a livello nazionale e internazionale metteranno a fuoco la video-intervista da molteplici punti di vista metodologici e secondo differenti prospettive professionali.

Il primo appuntamento, intitolato "Il punto di vista sociologico", sarà con Patrizia Faccioli, dell'Università di Bologna (L'immagine nell'intervista). Seguiranno, lunedì 5 novembre, "Il punto di vista antropologico", con Nasko Kriznar, dell'Università di Lubiana (Intervista: interrogatorio o dialogo?); mercoledì 7 novembre "Il

punto di vista televisivo", con la giornalista della Rai regionale Gabriella Fortuna (L'intervista in televisione) e il filmmaker udinese Dorino Minigutti (Regia e tecnica dell'intervista per il documentario);

lunedì 12 novembre "L'intervista e le nuove tecnologie", con Dario Da Re, dell'Università di Padova (Oltre i metodi misti: l'uso del software Atlas.ti) e con Paolo Parmeggiani e Sabrina Benussi, dell'Università

di Udine (L'uso della video-intervista e i nuovi media). Tutti gli incontri inizieranno alle 15.

«Abbiamo deciso di organizzare questo ciclo di seminari - sottolinea Paolo Parmeggiani, docente di Teoria e tecnica dei linguaggi audiovisivi nel polo

pordenonese e curatore dell'iniziativa - per intervenire attivamente nel dibattito che ruota attorno all'uso corretto o "manipolato" della video-intervista. I confini tra la ricerca sociologica e quella antropologica, tra informazione o spettacolarizzazione della realtà possono sembrare, infatti, a un comune spettatore, molto labili. Tra i relatori tengo a sottolineare la presenza di Nasko Kriznar, un vero e proprio veterano, attivo nel laboratorio audiovisivo di Lubiana presso l'Istituto di Etnologia. Avremo anche la possibilità di conoscere come intervista un giornalista televisivo, con l'atteso intervento di Gabriella Fortuna. Il ciclo di seminari non trascurerà di occuparsi dello stato e delle prospettive di sviluppo della video-intervista grazie all'adozione di nuovi software e dei nuovi media».

L'iniziativa è indirizzata in particolare agli studenti del corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali e della laurea specialistica in Linguaggi e tecnologie dei nuovi media, ai laureandi e dottorandi di Antropologia culturale e Comunicazione multimediale, ma è aperta anche agli operatori del settore socio-culturale.



Lara Ricci (Il Sole-24 Ore), premio "Voltoino" per la divulgazione scientifica, intervistata da Alessandro Cecchi Paone